

Progetto n. 1

Titolo del progetto: Rappresentare i concetti mediante ontologie computazionali

Docenti proponente e tutor: Cristina Amoretti e Daniele Porello

L'obiettivo del progetto è permettere a uno studente o a una studentessa di analizzare e approfondire il tema della rappresentazione concettuale, non solo da un punto di vista strettamente teorico-filosofico, ma anche pratico, imparando le basi delle logiche descrittive e dell'implementazione di ontologie (computazionali) in OWL (il linguaggio standard per la rappresentazione della conoscenza sul web). Più nello specifico, il progetto proposto permetterà allo studente o alla studentessa di lavorare sulla classificazione dei vini italiani DOC e DOCG affiancando i docenti tutor nella realizzazione di una nuova ontologia computazionale relativa al vino espressa in OWL.

Obbiettivi formativi

1. Acquisire familiarità con tematiche relative alla rappresentazione concettuale, soprattutto in riferimento alla classificazione del vino;
2. Apprendere le basi delle logiche descrittive, della logica che corrisponde ad OWL, e dell'implementazione in Protegé (il principale editor per visualizzare ontologie);
3. Sviluppare la capacità di organizzazione del tempo lavorativo, che alternerà una serie di attività quali lettura e presentazione dei risultati in forma scritta e orale;
4. Imparare a presentare oralmente e per iscritto i risultati di una ricerca a livello professionale.

Il ruolo dello studente

1. Affiancamento dei docenti tutor nell'attività di ricerca e nel reperimento, organizzazione, valutazione e analisi di risorse bibliografiche;
2. Apprendimento delle basi di OWL e di Protegé;
3. Affiancamento dei docenti tutor nella realizzazione di una nuova ontologia computazionale relativa ai vini italiani DOC e DOCG.
4. Presentazione dei risultati in occasione di un seminario tra docenti, ricercatori, dottorandi e studenti. L'obiettivo sarà quello di divulgare i risultati (parziali) del lavoro in modo tale da ricevere suggerimenti e critiche. Questo permetterà di migliorare la qualità del lavoro in vista delle fasi finali del progetto;
4. Eventuale stesura di un elaborato scritto sotto la supervisione dei docenti tutor che includa un primo abbozzo della nuova ontologia. Tale elaborato potrà essere oggetto di pubblicazione

o, qualora lo studente lo desideri, costituire parte di una tesi di laurea magistrale dedicata al tema del progetto e avente per relatore uno dei docenti tutor.

Progetto n. 2

Titolo del progetto: “Research Infrastructures” per la storia della filosofia contemporanea (la proposta si intende limitata a un numero massimo di 2 studentesse/studenti)

Docente proponente e tutor: Damonte Marco

Breve descrizione del progetto

Considerato il ruolo sempre più preponderante delle *digital humanities* anche nell’ambito della ricerca storico-filosofica in ambito contemporaneistico, il presente progetto intende rendere consapevole la studentessa/lo studente circa le principali potenzialità di tali strumenti. Nella prima fase verrà fornita una essenziale letteratura in merito, affinché la studentessa/lo studente possa rendersi conto dello stato dell’arte e del contesto di riferimento, limitatamente all’ambito europeo. Nella seconda fase, si richiederà alla studentessa/allo studente di monitorare e familiarizzare con l’utilizzo delle più frequentate *infrastructures for cultural innovation* finanziate dal Consiglio d’Europa (CLARIN ERIC, DARIAH ERIC, EHRI, E-RHIS, OPERAS-D, RESILIENCE) su un *case study* concordato col docente e/o in vista della tesi di laurea. Oltre a queste piattaforme concepite come banche dati, la studentessa/lo studente avrà l’opportunità di utilizzare le risorse informatiche utilizzate per presentare, conservare e diffondere il *Nachlass* di Wittgenstein, dai manoscritti alle edizioni a stampa.

Obiettivi formativi

1. imparare a utilizzare alcune infrastrutture di banche dati in campo storico-filosofico
2. acquisire le principali competenze digitali in ambito umanistico
3. consolidare l’autonomia alla ricerca e la capacità di esporre risultati in maniera adeguata, sempre ricorrendo a mezzi informatici

Il ruolo dello studente

1. studiare criticamente e in casi concreti legati alla ricerca le funzioni e l’utilizzo di infrastrutture digitali
2. reperire informazioni sulle banche dati individuate con il docente
3. collaborare alla gestione del materiale didattico limitatamente agli aspetti informatici

Progetto n. 3

Titolo del progetto: La saggezza pratica come *ethical expertise*

Docente proponente e tutor: Maria Silvia Vaccarezza

Breve descrizione del progetto

Il percorso si inserisce all'interno del progetto Curiosity Driven "PRACTICE – Practical wisdom as ethical expertise" coordinato dalla prof.ssa Vaccarezza, ed è volto all'elaborazione di un modello di saggezza pratica empiricamente informato intesa come ethical expertise.

Obiettivi formativi

1. Conoscere i principali account neoaristotelici contemporanei di saggezza pratica
2. Padroneggiare la letteratura empirica relativa all'ethical expertise
3. Saper elaborare autonomamente proposte critiche sui temi in oggetto

Il ruolo dello studente

1. Elaborare uno stato dell'arte della letteratura rilevante
2. Partecipare ai seminari e meeting di ricerca
3. Collaborare con la docente alla stesura di una bibliografia ragionata su practical wisdom ed ethical expertise